

Presa in quest'anno dai Veneziani e Francesi Costantinopoli, nella divisione del conquistato Impero era assegnata Candia ai primi, i quali poi sborsando una somma di denaro al Marchese di Monferrato, ebbero da questo rinuncia e cessione di ogni sua partecipazione sopra quell'isola, per il dono fattogli da Alessio il giovane imperatore suo parente, avanti che riacquistasse l'Impero con l'ajuto a favore dei collegati.

Per l'atto di cessione adunque del 12 agosto 1204 il Marchese Bonifacio di Monferrato, dava e concedeva liberamente e vendeva tutte le ragioni e giurisdizioni, sue e degli eredi, a Marco Sanudo e Ravano da Verona, per nome del Sig. Enrico Dandolo Doge di Venezia per quella Repubblica, e cioè l'isola di Candia con tutte le giurisdizioni e feudi datigli dal suo avo materno, al proprio padre per la dote di sua madre, pel prezzo di mille Marche d'argento purissimo, e diecimila ducati di entrate, da dare ad esso nelle sue parti d'occidente, rinunciando alla città di Salonico ed a tutte le sue regioni nell'oriente.

Similmente il marchese di Monferrato si chiamava soddisfatto del dono di centomila iperperi che Emanuele avea fatto al padre